

IMMIGRATI IN ITALIA: SONO 5 MILIONI

Nuovi Paesi di origine, calo del numero di figli, alunni stabili, salute, criminalità, appartenenza religiosa

(dal Rapporto Immigrazione 2023, Caritas Italiana e Fondazione Migrantes)

LETTERA ALLE AMICHE E AGLI AMICI DI ALE G.



Care amiche e amici di Ale G., era il primo giugno 1998, a **Deir Ammar**, paese di circa 5.000 abitanti vicino a Ramallah in **Cisgiordania (Palestina)**, iniziavano le vacanze estive per i 130 bambini della scuola dell'infanzia.

Lo stesso giorno iniziavano anche i lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospitava la scuola e che aveva bisogno di un completo rifacimento: dal pavimento al soffitto, compresi gli infissi, gli arredi, i giochi e i materiali didattici. A Deir Ammar Ale G. dava concretezza al suo primo progetto di solidarietà rivolto ai bambini. Erano i bambini del campo profughi, figli delle famiglie che avevano perso la loro casa e i loro beni con l'occupazione israeliana dei territori palestinesi.

Nella primavera dell'anno successivo un gruppo di amici dell'associazione ha visitato la scuola ristrutturata e ha così potuto conoscere direttamente la realtà di quella terra, dei suoi orgogliosi abitanti, della speranza di trovare una soluzione pacifica e della consapevolezza che non sarebbe stato facile. Sono passati 25 anni e da allora nulla è cambiato. L'obiettivo, imprescindibile per una reale pacificazione fra palestinesi e israeliani, era e rimane quello di arrivare allo Stato di Palestina con la Cisgiordania, Gaza e

Gerusalemme Est. Oggi Gaza è in guerra! Migliaia di bambini morti! In questi giorni si sentono parole terribili per descrivere quello che sta succedendo: atrocità, strage, massacro, genocidio, sterminio, nuovo olocausto; parole già utilizzate nei confronti degli armeni, degli ebrei, dei nativi americani, degli indios... Perché la storia non insegna nulla? Dov'è l'umanità? Aveva ragione Vik, Vittorio Arrigoni, a ricordarci sempre la necessità di ritrovare questo sentimento. **"Restiamo Umani"** era il suo costante richiamo che dovrebbe diventare anche il nostro.

Con l'invito a restare umani, come ogni anno ringrazio tutti i nostri volontari che danno una preziosa mano a portare avanti le attività dell'associazione, tutti i nostri collaboratori che con le loro competenze tengono alto il prestigio di Ale G., tutti coloro che ci sostengono con contributi che permettono la nostra sopravvivenza. Un pensiero anche a coloro che in questo anno trascorso ci hanno lasciato, in particolare ad Angela Plazzotta, nostra socia, formatrice e amica che se ne è andata troppo presto.

A tutti un solo grande augurio per i tempi che verranno: PACE

Lela Zambelli,
presidente Associazione Ale G.

Al 1° gennaio 2023 le stime dell'Istat indicano la presenza di **5.050.257 cittadini stranieri residenti** in Italia, in lieve aumento rispetto ai dati definitivi riferiti all'anno precedente. Quanto alla distribuzione territoriale, continua a prevalere l'inserimento nel Nord Italia (59,1%); seguono Centro (24,5%), Sud (11,7%) e Isole (4,6%). **La Lombardia si conferma la regione più attrattiva:** da sola conta il 23,1% della popolazione straniera residente in Italia; in seconda posizione si trova il Lazio e, di seguito, l'Emilia-Romagna, il Veneto e il Piemonte.

Quanto alle **principali nazionalità:** in prima posizione i cittadini **rumeni** (che rappresentano 1 straniero su 5), in seconda i cittadini **marocchini**, in terza gli **albanesi**. Aumentano le provenienze asiatiche (del Sud Est in particolare) rispetto a quelle africane, come la tunisina, la senegalese, la nigeriana non più presenti nella graduatoria dei primi dieci Paesi. Inoltre, anche fra le provenienze asiatiche, quelle di più storica presenza (come Cina e Filippine), sono in decremento, mentre quelle di più recente arrivo (come **Bangladesh** e **Pakistan**) stanno consolidando sempre più il loro percorso migratorio in Italia.

I nuovi nati stranieri dal 2012 al 2021 sono diminuiti del 28,7%, passando da quasi 80 mila a meno di 57 mila. Ormai da un decennio il numero di nuovi nati stranieri diminuisce costantemente e sempre più. Il maggior numero di nuovi nati è rumeno

SEGUITE ALLE PAGINE 4 E 5

ATTIVITÀ REALIZZATA NEL 2023

L'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 non ha influito sulle attività del 2023. Da parte nostra abbiamo continuato a mantenere alcune misure di prevenzione: riunioni del Tavolo Operativo a distanza, igienizzazione dei tavoli e delle sedie dopo l'utilizzo, distanziatori.

Le attività descritte di seguito, in gran parte sono relative al periodo ottobre 2022 - settembre 2023, questo perché gli incarichi dagli enti (scuole e Comuni) sono riferiti all'anno scolastico. Di conseguenza, i contratti di collaborazione sono stati attivati per questo periodo.

Il progetto LAB IMPACT, attraverso il quale sono state finanziate le attività di facilitazione, mediazione e sportello immigrati, è terminato per la maggior parte delle attività il 30 giugno 2022.

Per l'anno scolastico 2022/2023 la facilitazione linguistica e la mediazione culturale sono state finanziate da Retesalute sui progetti PRINS e ARIAM; ALE G. ha avuto l'affidamento diretto dopo aver presentato l'offerta economica relativa.



Doposcuola estivo

Le attività sono state garantite:

dalla collaborazione di 64 volontari, da una dipendente a part-time per il coordinamento degli interventi nelle scuole e delle attività di mediazione culturale, da 6 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata continuativa per le facilitazioni nelle scuole, il doposcuola Calco, e gli sportelli immigrati, da 6 collaboratori con prestazione di lavoro occasionale per le facilitazioni nel vimercatese e meratese, il doposcuola di Calco, gli interventi nelle scuole dell'infanzia; dalle prestazioni occasionali relative alla mediazione, dai 2 tirocini.

Le attività sono state finanziate da:

- Retesalute: affidamento incarico per le facilitazioni linguistiche nelle scuole del meratese e per il servizio di mediazione culturale nel meratese;
- Progetto Lab Impact, residui: attività di facilitazione linguistica e di mediazione;
- Progetto "Un punto di riferimento, anno secondo", secretariato sociale,

corso italiano, coordinamento dei volontari, finanziato dalla Fondazione Comunitaria del Lecchese, bando 2022/23;

- Progetto "Interventi di facilitazione e di mediazione nelle scuole del vimercatese", finanziato dalle scuole, dai Comuni del vimercatese, dall'azienda speciale Offerta Sociale;
- Progetto "La bottega dei narrastorie, anno secondo", attività di arricchimento linguistico nelle scuole dell'infanzia, finanziato dalla Tavola Valdese 8permille bando 2022;
- Doposcuola annuale e estivo a Calco, finanziato dal Comune di Calco e dall'associazione Volontari Cristina.

Altri contributi: da soci e sostenitori, da donazioni "sportello Immigrati", da quote associative, da 5xmille anno 2022.

Attività realizzate:

1. interventi di facilitazione linguistica nelle scuole del meratese

2. interventi di facilitazione linguistica e di mediazione nelle scuole del vimercatese
3. interventi di arricchimento linguistico nelle scuole dell'infanzia
4. servizio di mediazione linguistico-culturale nel meratese
5. sportello immigrati
6. doposcuola annuale ed estivo, a Lomagna
7. doposcuola annuale ed estivo, a Calco
8. progetto "Un punto di riferimento per le famiglie immigrate, anno secondo"
9. attività presso la sede ALE G., garantite da volontari: "spazio scambi" per bambini, corso per l'italiano per la patente
10. altre iniziative: corso di lingua araba per i bambini di Osnago, percorso formativo presso i nidi di Merate e Missaglia, partecipazione alla Festa del paese, giornata del 20 novembre.

Nelle pagine seguenti descriviamo alcune di queste attività.

TESTIMONIANZE DI VOLONTARIE

Donne insieme

“Ho male forte qui – indicando lo stomaco - perché devo parlare con le maestre di mio figlio”.

Inizia così la mia conoscenza con le donne straniere, che si sono rivolte all'Associazione ALE. G. di Lomagna, per migliorare il loro italiano. Io, volontaria italiana, le guardo e vedo delle donne con abbigliamenti diversi, posture diverse, età diverse ma negli occhi le medesime preoccupazioni che condividiamo spesso noi che ci dobbiamo occupare delle incombenze quotidiane, dei colloqui con le insegnanti e di molto altro. In più loro hanno la difficoltà di essere costrette ad utilizzare una lingua che non è la propria: alcune la padroneggiano meglio, altre sono agli inizi. Quindi accolgo la preoccupazione espressa da una di loro e insieme ci “lavoriamo sopra”. Partiamo dal riconoscere le competenze che ciascuna possiede, magari senza averle opportunamente valorizzate, dall'importanza della comunicazione non verbale e della sua forza, che non richiede una lingua specifica. E, soprattutto della condivisione, che attutisce la solitudine.

Il percorso durato un anno scolastico si è snodato su binari simili, partendo dalla quotidianità ma senza tralasciare i pensieri che desiderano condividere, i sogni a cui spesso non riescono a dare voce, la felicità leggera di piccole conquiste, i dolori di un'emigrazione non sempre voluta, le fatiche di una lingua così articolata. Per questo conosciamo anche la grammatica, con l'obiettivo di rendere queste donne sempre più autonome nel destreggiarsi nella

risoluzione di piccoli e importanti problemi, che le vedono protagoniste.

E io? Ho vissuto ognuno degli incontri bisettimanali come uno scambio, un arricchimento, un momento di conoscenza e apprendimento. Ho cercato di trasmettere a loro le mie competenze e conoscenze linguistiche, di tradizioni, di consuetudini. Ho preso parte della loro forza, del loro coraggio, delle loro storie, delle loro culture. Insieme abbiamo faticato, provato a capirci, sorriso, asciugato qualche lacrima e, soprattutto siamo state bene.

Sempre nel rispetto reciproco.

Lo star bene nei diversi incontri mi viene spesso rimandato direttamente dalle donne del gruppo e questo è motivo di soddisfazione per tutte.

A ottobre 2023 è incominciato un altro anno di lavoro, con un gruppo più numeroso del precedente: un grande piacere per tutti gli operatori e le volontarie di ALE G.

“Ti devo dire che sono andata dalla dottoressa da sola, senza farmi accompagnare come facevo prima. E le ho parlato e lei mi capiva.”

Patrizia

DOPOSCUOLA all'ALEG:
si impara sempre

Dietro la porta di apparente magazzino trovi un microcosmo colorato e vivace: tanti bambini e ragazzi che affondano le radici in diversi Paesi del mondo e ora stanno crescendo in Brianza, guardandosi attorno con curiosità e realismo.

Qui arrivano il mercoledì e il venerdì con zaini pesanti e iniziano a fare i compiti, a volte alacramente, altre con un po' di riluttanza, ma lavorare insieme rende lieve la fatica e così si procede con agilità.

E' bello vedere i bambini che si aiutano e anche i volontari, che non hanno sempre la chiave di risoluzione dei vari quesiti o problemi, si danno reciprocamente una mano.

E' proprio così: la regola è “sortirne insieme”, come diceva d. Milani.

Inoltre noi adulti ci ritroviamo a reimparare o a ripassare la storia, i teoremi di matematica, la sintassi...e non si finisce mai di imparare...(vedi la prova del 9 di addizioni e sottrazioni, mai incontrata nella vita di insegnante).

Non solo: fra un problema di matematica e un esercizio di italiano, ti accorgi delle diversità di ciascuno/a e, apprezzandole, ti senti coinvolto in una preziosa “ginnastica”.

All'ALEG i bambini e i ragazzi trovano non solo uno spazio fisico di incontro, di rispetto e di solidarietà ma anche un posto nel cuore e nei pensieri dei volontari che spendono un po' di fatica ma ritornano a casa arricchiti della vivacità e della vitalità dei protagonisti di questa Associazione.

Carla

DALLA PRIMA PAGINA

(19,4%), seguito da marocchini (13,3%) e albanesi (11,8%).

Le acquisizioni di cittadinanza, pur avendo raggiunto la soglia del milione negli ultimi 6 anni, sono in progressiva diminuzione, e solo fra il 2020 e il 2021 sono scese del 7,5%. **Un'acquisizione su cinque è appannaggio dell'Albania, seguita dal Marocco.** Significativa è la terza posizione occupata dal Bangladesh; in quarta e in quinta posizione troviamo l'India e il Pakistan.

LAVORO: LE DINAMICHE OCCUPAZIONALI DEI LAVORATORI STRANIERI

Fra il 2021 e il 2022 gli occupati sono cresciuti del 2,4% e complessivamente si sono ridotti sia il tasso di disoccupazione che di inattività. **L'aumento occupazionale** più marcato si è avuto nel **settore del turismo e ristorazione** e nelle **costruzioni**; tuttavia la maggiore incidenza di lavoratori stranieri nel 2022 si registra nel settore dell'**agricoltura**. Quanto alle tipologie contrattuali, l'87% degli occupati stranieri è un lavoratore dipendente e il restante 12,9% ha un contratto di lavoro autonomo.

Il 75,2% degli occupati svolge la professione di **operaio** (contro il 31,6% degli italiani); mentre solo 1 su 10 è un impiegato e appena lo 0,1% è dirigente.

Fra le difficoltà principali che i lavoratori stranieri riportano nel trovare un lavoro in Italia vengono indicate *"la scarsa conoscenza della lingua italiana"*, *"discriminazioni dovute all'origine straniera"*, *"mancanza del permesso di soggiorno o della cittadinanza"*, ovvero il *"mancato riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero"*.

ISTRUZIONE: STABILI GLI ALUNNI "STRANIERI" SEMPRE PIÙ I NATI IN ITALIA (E GLI UNIVERSITARI)

Il totale degli **alunni con cittadinanza non italiana** nell'anno scolastico 2021/2022, è di **872.360**. Si tratta di 7 mila alunni in più rispetto all'anno precedente. Le regioni con la maggior presenza di questi alunni si confermano Lombardia (222.364), Emilia-Romagna e Veneto. In quanto ai continenti di provenienza, la maggior parte

è originaria dell'Europa: sono 384.333, il 44,1% del totale. Una presenza, quella europea, caratterizzata dall'apporto delle due principali cittadinanze estere nelle scuole italiane da diversi anni, **Romania e Albania**. Seguono le provenienze da Africa, Asia e America. In quanto alle università: ammonta al **6% il totale degli studenti con cittadinanza straniera iscritti** all'anno accademico 2021/2022.

SALUTE: DISUGUAGLIANZA NELLA TUTELA, SOPRATTUTTO DELLE NUOVE MADRI

Su 6.687.015 ricoveri registrati nel 2021, 6.252.763 sono relativi a cittadini italiani e 426.740 a cittadini non italiani, pari al 6,4% del totale. La quota più significativa dei ricoveri ha come diagnosi principale le complicazioni della **gravidanza, parto e puerperio** (25,6%); seguono, a significativa distanza, le malattie dell'apparato respiratorio.

Se permane una **differenza significativa nel numero medio di figli per donna** (nel 2021 il tasso di fecondità delle italiane era pari a 1,18 e quello delle straniere residenti in Italia a 1,87), più in generale è il modello di fecondità delle straniere che appare adattarsi progressivamente al contesto italiano. Il **tasso di abortività** delle donne straniere mostra una tendenza alla diminuzione, essendo passato dal 17,2 per 1.000 donne nel 2014 al 12,0 per 1.000 donne nel 2020. Si tratta tuttavia di un tasso di **2,4 volte superiore** a quello delle italiane.

Sul fronte sanitario, il contributo dei cittadini stranieri residenti in Italia dice di 77.500 professionisti sanitari di origine straniera nel 2022. Di questi **22 mila sono medici**, oltretutto per la maggioranza laureati in Italia, e **38 mila sono infermieri**, cui si aggiungono odontoiatri, fisioterapisti, psicologi e farmacisti.

CRIMINALITÀ E DISCRIMINAZIONI

Nel 2022 la componente straniera è rimasta sostanzialmente in linea con il dato dell'ultimo anno, con **17.683 detenuti stranieri su 56.196**, pari al 31,4% della popolazione carceraria complessiva. Di questi 16.961 sono

uomini e 722 donne. La presenza estera è decisamente giovane, considerato che una grossa fetta dei reclusi **ha un'età compresa tra i 30 e i 39 anni**. Il continente africano si conferma il più rappresentato in carcere, con un numero di detenuti (9.510). In particolare, sono i **detenuti nordafricani** a ingrossare le fila dell'area geografica in questione, con i carcerati provenienti dal Marocco (3.577) e dalla Tunisia (1.797). In linea con il dato generale, i reati contro il patrimonio e quelli contro la persona rappresentano i principali motivi di detenzione.

Rispetto all'anno precedente, si è invece assistito ad un consistente **aumento degli ingressi di minori in carcere**, sia italiani sia stranieri. Un fenomeno, almeno in parte, connesso alle gang giovanili in Italia.

APPARTENENZA RELIGIOSA

I cristiani, nel loro complesso, rafforzano la propria posizione di maggioranza assoluta tra gli stranieri residenti sul territorio nazionale, con una percentuale del 53,5%. Tale crescita è da attribuire ampiamente alla **componente ortodossa**, che da sola a inizio 2023 rappresenta il **29,9%** del fenomeno migratorio in Italia. Al contrario, la componente cattolica scende al 16,8% d'incidenza ad inizio 2023. Tra le altre confessioni religiose, aumentano d'incidenza i **musulmani**, che **rappresentano il 29,8%**. Conteggiando, come ogni anno, l'appartenenza religiosa anche dei minorenni di qualsiasi età (**che si ipotizza distribuita con le medesime proporzioni di quella stimata per i maggiorenni della medesima nazionalità**), a livello assoluto al 1° gennaio 2023 si contano poco più di **un milione e mezzo di ortodossi stranieri in Italia e poco meno della medesima cifra di musulmani**, seguiti da circa 844 mila cattolici, in terza posizione. Più distanti a livello quantitativo si collocano tutte le altre appartenenze religiose: 156 mila buddisti, 136 mila evangelici, 126 mila cristiani "altri" (non ortodossi né cattolici né evangelici né copti), 104 mila induisti, 85 mila sikh, 81 mila copti e 20 mila fedeli di altre religioni, oltre a 478 mila atei o agnostici.

ITALIANI NEL MONDO: SONO QUASI 6 MILIONI

(dal Rapporto Migrantes Italiani nel mondo 2023)

L'Italia è diventata terra di immigrazione, ma **resta un paese da cui si emigra**, e anche con numeri consistenti. Lo dimostra il **Rapporto Italiani nel Mondo 2023**, della **Fondazione Migrantes**. Al 1° gennaio 2023 i **connazionali iscritti all'Aire** (l'anagrafe degli italiani residenti all'estero) sono **5.933.418**, il 10,1% dei 58,8 milioni di italiani residenti in Italia.

Mentre il Belpaese continua inesorabilmente a perdere residenti (in un anno -132.405 persone), c'è un'Italia all'estero che continua a crescere, nonostante sia in aumento il numero di chi sceglie di rientrare in patria. Basti pensare che la **presenza degli italiani all'estero è cresciuta del 91% dal 2006**.

La presenza delle donne italiane all'estero è praticamente raddoppiata, i minori sono aumentati del +78,3% e gli over 65 anni del +109,8%. I nati all'estero sono cresciuti così come le acquisizioni di cittadinanza e le partenze per espatrio.

Si espatria per lasciarsi alle spalle **le situazioni di fragilità economica**, "per desiderio di rivalsa e di crescita". È questo il motivo per cui l'Italia che risiede all'estero è sempre più giovane. Crescono, infatti, le classi di età centrali costituite da giovani, giovani adulti e adulti maturi: il 23,2% (oltre 1,3 milioni) ha tra i 35 e i 49 anni; il 21,7% (più di 1,2 milioni) ha tra i 18 e i 34 anni.

Guardando alle classi di età più mature il 19,5% (oltre 1,1 milioni) ha tra i 50 e i 64 anni, mentre gli anziani over 65 anni sono il 21,1%.

La **mobilità dei pensionati** non ha un andamento costante. Nel 2019 si registravano quasi 6 mila partenze l'anno, poi scese a più della metà nel 2020 e 2021. Nel 2023 sono state 4.300 in totale.

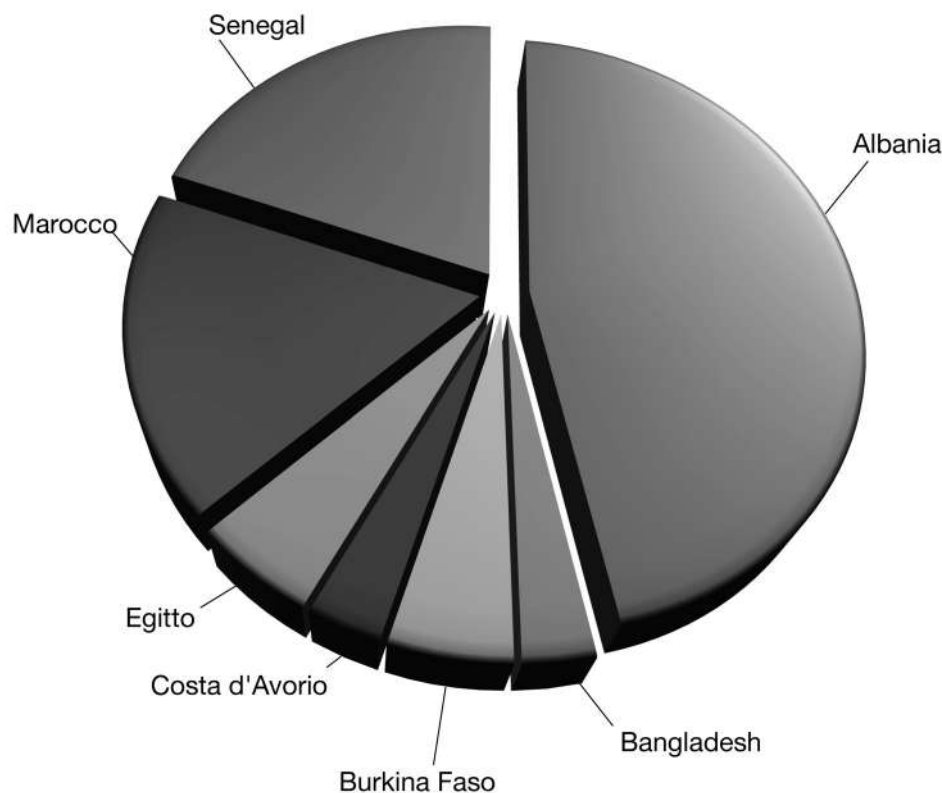
I **pensionati emigrano verso paesi che offrono condizioni fiscali più vantaggiose** (Portogallo, o Tunisia se si è dipendenti pubblici), un costo della vita più basso, un clima favorevole e servizi medici di

buon livello. Ma anche per ricongiungersi con figli e nipoti.

Il Report evidenzia che il **46,5% dei quasi 6 milioni di italiani residenti all'estero è di origine meridionale** (il 15,9% delle sole Isole), il 37,8% del Settentrione e il 15,8% del Centro. La Sicilia è la regione d'origine della comunità più numerosa (oltre 815 mila). Seguono - restando al di sopra delle 500 mila unità - la Lombardia (quasi 611 mila), la Campania (+548 mila), il Veneto (+526 mila) e il Lazio (quasi 502 mila).

Il 48,2% dei 6 milioni di italiani all'estero è donna (oltre 2,8 milioni). Oggi **le comunità italiane più numerose si trovano in Argentina** (oltre 921 mila iscritti, il 15,5% del totale), in Germania (oltre 822 mila, il 13,9%), in Svizzera (oltre 639 mila, il 10,8%). Seguono Brasile, Francia, Regno Unito e Stati Uniti d'America. Nelle prime dieci posizioni si registrano ben tre continenti - America del Nord e Latina, Europa e Oceania.

ALE G. - UTENTI SPORTELLO IMMIGRATI - 2022/2021, PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA



LA BOTTEGA DEI NARRASTORIE, ANNO SECONDO

Sul Bando 2022 della Tavola Valdese 8permille, abbiamo avuto il finanziamento per il progetto "LA BOTTEGA DEI NARRASTORIE, anno secondo": si tratta di laboratori narrativi ed espressivi per bambini in età prescolare con svantaggio comunicativo. Il progetto è stato la continuazione degli interventi realizzati nei primi sei mesi del 2022.

Si è svolto in 12 scuole dell'infanzia della provincia di Lecco (7 statali e 5 paritarie): le scuole dell'Infanzia statali di Airuno, Merate (via Verdi), Merate (Sartirana), Montevecchia, Paderno D'Adda, Robbiate, Verderio; le scuole dell'Infanzia paritarie di Cernusco Lombardone, Lomagna, Maresso, Missaglia, Olgiate Molgora.

In queste scuole sono stati realizzati i **laboratori narrativi** rivolti ai bambini dell'ultimo e del penultimo anno. Il laboratorio narrativo ha lo scopo, attraverso l'approccio ludico ed espressivo, di stimolare il bambino alla produzione orale di storie, di implementare le competenze linguistiche, di arricchire il linguaggio, di favorire l'uso dell'immaginazione. Ogni scuola coinvolta ha usufruito dei laboratori nelle seguenti modalità: 16 incontri di 2 ore ciascuno, ogni incontro ha previsto lo svolgimento di 3 laboratori della durata di 40 minuti ciascuno, ogni laboratorio ha coinvolto al massimo 4 bambini. I laboratori sono iniziati a ottobre 2022 e sono terminati a giugno 2023.

Le facilitatrici che hanno assicurato i laboratori sono state quattro.

I bambini coinvolti sono stati 116, 81 grandi e 35 mezzani, così suddivisi per scuola: 12 Airuno, 10 Cernusco L., 12 Lomagna, 12 Maresso, 17 Merate, 12 Missaglia, 8 Montevecchia, 5 Olgiate Molgora, 10 Paderno D., 3 Robbiate, 9 Sartirana, 6 Verderio.

Le loro nazionalità sono: *Albania, Benin, Burkina Faso, Burundi, Ghana, India, Italia, Marocco, Niger, Nigeria, Repubblica Dominicana, Romania, Perù, Senegal, Spagna, Tunisia, Ucraina.*

LA FACILITAZIONE INGUISTICA

SCUOLE DEL MERATESE

L'attività di facilitazione linguistica è stata garantita, per l'anno scolastico 2022/2023, in tutte le scuole del meratese e del casatese; precisamente nei 9 Istituti comprensivi di Barzanò, Cassago, Casatenovo, Missaglia, La Valletta Brianza, Brivio-Olgiate Molgora., Cernusco L., Merate, Robbiate; e nei 5 Istituti Superiori: Agnesi, Viganò, Fumagalli, Greppi, Clerici.

I dati relativi ai nostri interventi:

Gli alunni seguiti nelle **scuole primarie sono stati 40.**

Gli alunni seguiti nelle **scuole secondarie di I grado sono stati 51.**

Gli alunni seguiti nelle **scuole secondarie di II grado sono stati 38.**

I Paesi di provenienza degli alunni sono i seguenti: *Albania, Bangladesh, Bielorussia, Brasile, Burkina Faso, Cina, Costa d'Avorio, Ecuador, Egitto, India, Marocco, Moldavia, Pakistan, Perù, Repubblica Dominicana, Romania, Senegal, Togo, Sri Lanka, Tunisia, Ucraina.*

I facilitatori ALE G. che hanno garantito gli interventi sono stati 9.

SCUOLE DEL VIMERCATESE

Gli interventi di facilitazione linguistica nelle scuole del vimeratese sono continuati anche per l'anno scolastico 2022/2023. Le scuole coinvolte sono: la scuola dell'infanzia di Carnate; le scuole primarie di Bernareggio, Carnate, Cornate, Colnago; le scuole secondarie di I grado di Bernareggio, Carnate, Cornate,

In queste scuole assicuriamo la facilitazione linguistica e la mediazione culturale.

I dati degli alunni coinvolti: **infanzia 11 bambini, primaria 23 alunni, secondaria I grado 5 alunni.**

Gli interventi di mediazione culturale nelle **scuole sono stati 37**; nei **Comuni invece sono stati 42.**

I Paesi di provenienza degli alunni sono i seguenti: *Albania, Argentina, Bangladesh, Burkina Faso, Cina, Colombia, Ecuador, Egitto, Ghana, Marocco, Romania, Sudan, Perù, Ucraina.*

SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE NEL MERATESE

Questo servizio, attivato da oltre un decennio da Retesalute, è continuato anche per l'anno 2023. Il riferimento per gli interventi è stato l'Ambito meratese; il finanziamento è avvenuto attraverso il progetto PrIns.

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è a disposizione delle scuole, dei Comuni, dei Servizi sociali e di tutti gli enti pubblici e privati dell'Ambito di Merate. In altre parole, le istituzioni che hanno avuto la necessità dell'intervento di un mediatore culturale per un incontro con le famiglie immigrate hanno richiesto questo intervento. All'associazione ALE G. è stata affidata la gestione del servizio: l'associazione ha ricevuto la richiesta ed ha organizzato l'intervento del mediatore culturale.

I mediatori culturali che hanno assicurato il servizio sono stati 21 (quasi tutte donne) delle seguenti nazionalità: Afghanistan, Albania, Bangladesh, Bielorussia, Burkina Faso, Brasile, Cina Costa D'Avorio, Egitto, Gambia, India, Marocco, Moldavia, Nigeria, Pakistan, Perù, Romania, Senegal, Sri Lanka, Togo, Tunisia, Ucraina,

I dati degli interventi:

- n. 77 interventi nelle scuole: incontri e colloqui tra insegnanti e famiglie, accoglienza degli alunni neoarrivati, orientamento scolastico
- n. 57 per interventi richiesti dai Servizi Sociali (in particolare Tutela Minori) e dai Comuni: per colloqui con famiglie immigrate

BANDO VOLONTARIATO 2023

PROGETTO CODING

E' uscito, lo scorso mese di aprile, il Bando Volontariato 2023 della Regione Lombardia sul quale le associazioni potevano, anche in partenariato, presentare progetti. L'associazione Les Cultures di Lecco ci ha chiesto la disponibilità di essere partner nella presentazione di un suo progetto; Ale G ha deciso di aderirvi assieme ad altre realtà associative. Il progetto presentato si chiama CODING: Competenze digitali e linguistiche per il lavoro e l'integrazione; capofila è Les Cultures, mentre i partner sono: l'associazione Spazio Condiviso, Lezioni al campo, Namaste, Mirage Burkina, ALE G.

La rete di sostegno, formata da Comuni e associazioni, è costituita da 26 realtà; anche noi abbiamo contribuito coinvolgendo 4 di queste realtà.

L'obiettivo del progetto è di contrastare i processi di marginalizzazione ed esclusione sociale di cittadini di Paesi terzi, attraverso interventi formativi e informativi.

Le attività previste sono diverse: corsi di lingua italiana, corsi di informatica, corso di meccanica e di estetista, rete di sportelli di segretariato sociale e di orientamento al lavoro e una cabina di regia per le diverse attività.

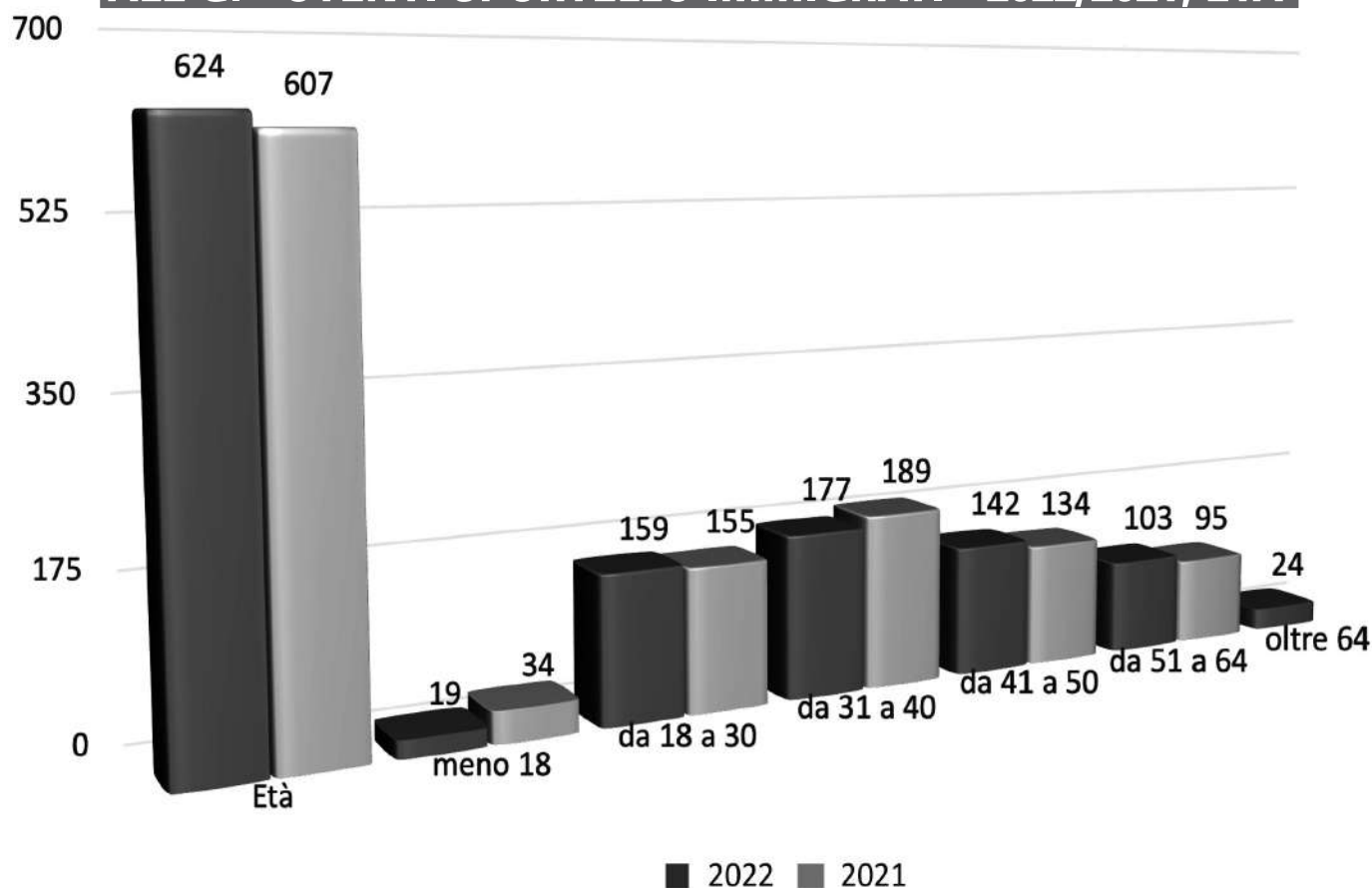
Il progetto è stato ammesso a contributo per una cifra pari a 100.000 euro; dovrà essere realizzato in 2 anni, a partire dal 18 settembre 2023. L'attività di ALE G. consiste nello **sportello di segretariato sociale e di orientamento al lavoro**, già aperto da metà settembre presso la sede di Lomagna, al mattino, su prenotazione. E' a cura di

Alessia Dell'Orto, che già negli scorsi anni ha assicurato il medesimo servizio per Ale G.

La tipologia dei servizi offerti è la seguente: *stesura di CV, inserimento nella banca dati delle Agenzie, assistenza per la richiesta di cittadinanza, iscrizione al test di lingua italiana, assistenza per lo SPID, iscrizione scolastica dei figli, richiesta dotte scuola e dotte sport, prenotazione di appuntamenti*. Un'attività importante è l'ascolto del problema e del bisogno.

Il contributo ad ALE G., nei 2 anni, sarà pari ad euro 10.150,00 (personale e materiali); il cofinanziamento, attraverso le ore di volontariato, sarà di euro 2.300,00. Alessia, oltre alla gestione dello sportello, assicura la sua partecipazione alla Cabina di regia.

ALE G. - UTENTI SPORTELLO IMMIGRATI - 2022/2021, ETÀ'



INTERVISTA A EGLANTINA POLLOZI, OPERATRICE SPORTELLI

Come sei venuta a conoscenza dell'associazione Ale G? Raccontaci il "vostro" primo incontro e come si sono evoluti i rapporti con l'associazione negli anni.

Al termine di un corso per mediatore linguistico culturale, iniziato a settembre 2003 e terminato ad aprile 2004 organizzato da CE.SVI.P di Lecco, ho cominciato ad informarmi sulle associazioni che operavano sul territorio lecchese fornendo servizi ai cittadini immigrati per poter iniziare con loro una collaborazione come mediatrice culturale. Prima ho telefonato e dopo sono andata presso la sede Ale G a portare un curriculum e dopo pochi mesi mi hanno chiamato per fare una mediazione con una famiglia albanese presso una scuola del meratese. Dopo il primo intervento di mediazione hanno avuto seguito alcuni altri interventi e ad ottobre 2004 ho iniziato a lavorare come operatrice dello sportello Immigrati presso il Comune di Paderno d'Adda e Osnago e un anno dopo anche presso il Comune di Calco. Oltre a questi tre sportelli, sempre con l'Associazione Ale G, anche se in questo caso le esperienze sono state più brevi, ho fatto anche l'operatrice dello sportello immigrati presso il Comune di Airuno da marzo a luglio 2011 e da novembre 2011 a giugno 2012 a Merate. In questi 2 ultimi sportelli, oltre a fornire il servizio agli utenti, lo scopo era anche la formazione e la preparazione degli impiegati dell'ufficio Anagrafe del Comune di Airuno e Merate sulla compilazione delle pratiche e la normativa relativamente alle pratiche di Permessi e Carte di Soggiorno.

Devo dire che ho avuto un ottimo rapporto con l'Associazione Ale G., basato sul rispetto reciproco, correttezza e tanta, ma tanta voglia di portare avanti questi sportelli per aiutare il più possibile i cittadini stranieri nel loro percorso di inserimento e integrazione nella società italiana, risolvere i loro problemi di soggiorno, di ricongiungimento familiare con i loro parenti e per avere la cittadinanza Italiana. Durante la mia esperienza con Ale G ho seguito anche casi delicati come minori stranieri non accompagnati affidati ai servizi sociali di alcuni Comuni, a volte ragazzi con un passato molto difficile sulle spalle. Infatti, quando mi hanno comunicato che da gennaio 2024 l'associazione non avrebbe più gestito gli sportelli Immigrati di Paderno e Osnago, al primo momento, non mi sembrava vero, poi ho cercato di capire i motivi che hanno portato a questa scelta.

E' stata importante per te l'esperienza fatta in Ale G.?

Devo dire che l'esperienza fatta con l'associazione Ale G è stata molto importante per me. Sono quasi 20 anni che lavoro con Ale G. Ho apprezzato molto la loro voglia di aiutare i cittadini stranieri offrendo numerosi servizi alle famiglie straniere, la determinazione di questa Associazione a portare avanti senza interruzione per 20 anni questi sportelli anche se non è stato facile garantire un loro finanziamento continuo. Il lavoro svolto principalmente allo sportello immigrati mi ha fatto conoscere tantissime persone e mi ha fatto crescere molto professional-

mente e umanamente. Io avevo frequentato il corso per mediatore linguistico culturale e sono laureata anche in scienza giuridiche, con conseguimento in Italia presso l'università dell'Insubria a Como, e devo dire che questi mi hanno aiutato molto per svolgere bene il mio lavoro; ma la pratica, la comunicazione diretta con le persone, cercare di risolvere i loro problemi legati all'ingresso e al soggiorno in Italia mi hanno fatto crescere professionalmente e umanamente e questo penso che sia un arricchimento reciproco.

In particolare, hai seguito lo sportello immigrati nei comuni di Osnago e Paderno d'Adda e hai incontrato centinaia di immigrati. Cosa ricordi con maggior piacere e cosa invece ti ha colpito in modo negativo?

Ricordo con molto piacere l'espressione visiva e le parole di ringraziamento di centinaia di persone immigrate che sono riuscite ad aiutare con le loro pratiche di ingresso e soggiorno in Italia oppure ricongiungersi con i propri cari o per avere la cittadinanza italiana. A volte basta ascoltarli e li vedi più sereni. Saper ascoltare le persone secondo me è una cosa molto importante. Dopo avere ascoltato con attenzione si cerca di individuare bene il problema e di trovare il miglior modo per risolverlo. Ascoltandoli e dedicando loro la tua attenzione, si crea un clima di fiducia ed è più facile risolvere il problema. In modo negativo ricordo alcune volte in cui non ti dicono la verità e io ho fatto il possibile per aiutarli a seconda della verità che mi avevano raccontato,

SPORTELLI IMMIGRATI

Per l'anno 2023, dagli Enti pubblici non abbiamo avuto alcun contributo per lo sportello. Nel corso dell'anno abbiamo comunque garantito la gestione degli sportelli di Paderno D. (il martedì pomeriggio) e di Osnago (il giovedì pomeriggio) grazie alla nostra collaboratrice Pollozi Eglantina, così come quello di Lomagna (il sabato mattina) gestito a livello di volontariato da Ass Casset.

Gli operatori sono stati affiancati da due volontari (Lucchetta Emy e Colombo Giovanna) con il compito di registrare i dati degli utenti, di fornire una prima indicazione sui documenti necessari per una determinata pratica, di compilare i bollettini postali, di scannerizzare i documenti.

Per coprire una parte dei costi abbiamo chiesto agli utenti una donazione, che varia a seconda della pratica richiesta.

A partire dal prossimo anno il servizio sarà garantito solo dalla collaborazione volontaria; questo significa che funzio-

nerà solo lo sportello del sabato mattina a Lomagna presso la sede, assicurato da Ass Casset. Gli sportelli di Osnago e di Paderno D. non saranno più gestiti dalla nostra associazione; speriamo che l'Ambito Meratese continui il servizio, molto apprezzato dagli utenti.

La principale attività dello "sportello immigrati" riguarda l'assistenza per i documenti necessari all'arrivo e alla permanenza in Italia: permesso di soggiorno e carta di soggiorno. Un'altra importante attività è l'assistenza per la richiesta di cittadinanza; infatti sempre più persone chiedono di inoltrare online la richiesta, avendo maturato più di 10 anni di presenza ininterrotta in Italia e dimostrando di avere un reddito sufficiente.

Le persone che nel corso del 2023 (dati fino al mese di ottobre) si sono rivolte agli sportelli sono 671: 200 a Lomagna, 238 a Osnago, 233 a Paderno.

INTELLI IMMIGRATI E MEDIATRICE, ASSOCIAZIONE ALE G.

ma verificando la pratica (poi anche tramite gli appuntamenti in Questura o la Prefettura) ho scoperto che la verità non era come mi era stata raccontata. Per fortuna devo dire che in questi 20 anni di lavoro ho avuto pochi casi così. Io cerco di essere professionale e corretta con i miei utenti e chiedo la correttezza anche da parte loro. Dopo tanti anni di lavoro devo dire che si è stabilito un clima di fiducia reciproca con i miei utenti e questa è una cosa molto importante per me, che mi dà soddisfazione e mi fa amare il mio lavoro. E' bello sentire dire: "Io la pratica la voglio fare da te perché mi fido di te e non voglio andare da altre parti". Mi fa piacere capire che sei un punto di riferimento per loro. Ricordo con amarezza il racconto di alcuni cittadini stranieri che dicevano di avere perso i loro familiari durante il viaggio con i barconi per arrivare in Italia e trovare una vita migliore. Oppure l'amarezza di alcune madri di non poter portare in Italia il proprio figlio in quanto diventato maggiorenne oppure minorenni che aveva compiuto 14 anni, lasciato con la nonna, in quanto il reddito non era sufficiente per tutti oppure che la casa non è idonea per tutta la famiglia.

Per i documenti di ingresso e di soggiorno in Italia, le Questure e le Prefetture sono enti indispensabili. Qual è stato e qual è tuttora il tuo rapporto con la Questura e la Prefettura di Lecco?

Per svolgere bene il lavoro per i documenti di ingresso in Italia, la Questura e la Prefettura sono enti indispensabili, sia per confronti e aggiornamenti sulla normativa, ma anche per verificare le pratiche, l'espletamento delle quali è un po' in ritardo rispetto al tempo di solito richiesto (il ritardo potrebbe essere per mancanza di un documento oppure per altri motivi). Sono persone competenti, professionali, collaborative e con la voglia di risolvere il problema rispettando sempre il loro ruolo istituzionale e quanto previsto dalla normativa.

Ho un ottimo rapporto sia con l'ufficio Immigrazione della Questura di Lecco che con la Prefettura di Lecco. Le pratiche sono davvero tantissime e i contatti con la Questura e Prefettura sono molto importanti per garantire il loro espletamento corretto e in tempi ragionevoli.

Dalla tua personale esperienza, quale potrebbe essere una politica dell'immigrazione efficace e realisticamente attua-



bile?

Penso che un miglioramento dei canali di migrazione legale aiuterebbe a ridurre la migrazione irregolare e lo sfruttamento del lavoro, fornirebbe una via legale per coloro che intendono migrare nell'Unione. Quindi **rafforzare la migrazione lavorativa legale per ridurre l'immigrazione irregolare.**

Penso che debba essere **modificato il regolamento Dublino** (Regolamento UE n. 604/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 26 giugno 2013), che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato UE competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale.

Tale regolamento stabilisce che il Paese di entrata sia quello che deve gestire la richiesta di asilo; questo rischia di svantaggiare i paesi alle frontiere dell'UE. Infatti i Paesi di ingresso come Italia, Ungheria, Spagna e Grecia, devono gestire gran parte dei migranti irregolari, essendo quasi sempre gli Stati di primo contatto.

Le autorità, individuato il Paese dove il richiedente asilo è già stato segnalato, chiederanno agli organi competenti nazionali di prendersi carico della domanda; se la risposta sarà positiva, verrà emesso un provvedimento di trasferimento verso quel Paese, con il conseguente trasferimento effettivo. A questo punto lo Stato individuato come competente è obbligato a prendere in carico il richiedente asilo. P

Penso che sia importante più collaborazione tra gli Stati Ue per trovare insieme una soluzione condivisa e bilanciata tra tutti i Paesi facenti parte dell'UE. Nell'anno

in corso è stato fatto un passo avanti con la riforma del regolamento di Dublino. Tale riforma prevede che, nel caso di ingenti arrivi di richiedenti asilo, una quota venga trasferita in altri Paesi, ma in forma volontaria. I Governi però potranno scegliere di pagare una certa somma di denaro per ogni richiedente asilo che non accoglieranno.

Le sanatorie, o più tecnicamente l'emersione del lavoro irregolare, così come è stata definita dalla legge n. 189/2002, penso che debbano **essere più ravvicinate nel tempo.** L'ultima emersione del rapporto di lavoro irregolare è stata nel 2020 e la penultima nel 2012. Spero che non debbano trascorrere altri 8 anni per avere la prossima sanatoria.

Questo comporta che tante persone lavorino in nero, spesso sfruttati, senza pagare le tasse, con la paura di essere fermati e espulsi dagli organi di Pubblica Sicurezza. Inoltre queste persone, tra cui anche le badanti che fanno un lavoro così importante, cercano di regolarizzare la loro posizione presentando la domanda con il decreto flussi, con l'obbligo di non essere presente in Italia e rischiando l'espulsione.

Se ci fosse la possibilità di fare la domanda di emersione potrebbero regolarizzare la loro posizione qui in Italia.

Inoltre penso che in Italia dovrebbe essere applicato il principio dello **"ius soli"**, principio per cui la cittadinanza si acquisisce automaticamente per il fatto di essere nati nel territorio di un determinato Stato. **I bambini che nascono in Italia, crescono e studiano qui insieme ai bambini italiani non devono essere differenziati da loro per la cittadinanza.**

FACILITATORI, INCONTRI DI FORMAZIONE

Prima dell'inizio dell'anno scolastico 2023/2024 i nostri facilitatori si sono incontrati, nelle giornate del 6 e 7 settembre per un aggiornamento e per condividere le novità in tema di facilitazione linguistica per alunni immigrati. Con il coordinamento della presidente e della coordinatrice delle attività si sono trovati i 6 facilitatori impegnati nelle scuole del meratese/casatese e del vimeratese.

La prima giornata è stata dedicata ad un brainstorming, durante il quale si sono raccolte le idee dei partecipanti e fatti emergere tutti i contributi innovativi su "che cos'è la facilitazione linguistica". Si sono affrontate poi "le tecniche di facilitazione conosciute e utilizzate" e il metodo TPR per imparare l'italiano.

Il metodo TPR (Total Physical

Response) è stato ideato dallo psicologo americano J. Asher negli anni 70 e può essere utilizzato anche per apprendere la lingua italiana. I bambini possono seguire una lezione in modo autonomo e creativo: il docente mostra i propri disegni, fumetti, forme di pupazzi, giocattoli virtuali accompagnando tutto con una forte gestualità, espressioni facciali precise e movimenti del corpo. Si crea in questo modo un'atmosfera rilassata e spontanea. I bambini sono felici di ripetere i gesti dell'insegnante, non si sentono forzati nella produzione della lingua, poiché vengono loro forniti una serie di input linguistici sempre diversi: tempi verbali, forme negative, sinonimi o contrari, espansioni di frasi più o meno lunghe e complesse. Questi input sono costituiti da comandi

ai quali i bambini rispondono con comportamenti non verbali che permettono l'acquisizione di vocaboli in lingua e strutture grammaticali da utilizzare non appena si sentiranno pronti.

Nella seconda giornata si è affrontata l'organizzazione delle facilitazioni nelle scuole; in sostanza l'individuazione dei facilitatori per i diversi Istituti Comprensivi del territorio e per le scuole secondarie di II grado.

Sono stati visti e condivisi i materiali utili agli interventi di facilitazione, la maggior parte dei quali sono presenti nella biblioteca interculturale dell'Associazione e utilizzati dai nostri collaboratori.

Essi sono anche consultabili da tutti gli interessati (insegnanti, tirocinanti, volontari...).



FESTA DEL PAESE A LOMAGNA

Sabato 16 settembre 2023 abbiamo partecipato, come di consueto con le altre associazioni, alla festa del paese, assicurando il banchetto "Cibi dal mondo": un'occasione per

coinvolgere le famiglie immigrate e per far conoscere e gustare alcuni piatti di altri Paesi. Grazie alla disponibilità e alla collaborazione delle nostre famiglie, sono stati offerti piatti tipici dell'Albania, Marocco,

Romania, Egitto, Argentina, Eritrea, Senegal, Filippine, Salvador. Abbiamo fatto appena in tempo a distribuire tutto il buon cibo preparato, prima che la pioggia arrivasse a disturbare la serata.

I NOSTRI SGUARDI: LE DIFFERENZE CHE INCLUDONO

Percorso formativo presso le strutture della prima infanzia di Merate e Missaglia

L'associazione ALE G. e la Cooperativa SINERESI di Lecco hanno organizzato, per l'anno scolastico 2022/2023 e 2023/2024, un percorso formativo dal titolo "I nostri sguardi: le differenze che includono".

Il percorso è rivolto alle educatrici del Nido Girotondo di Merate e del Nido InContra di Missaglia.

La presenza significativa di famiglie provenienti da sfondi culturali altri nei due nidi ha posto in evidenza l'interesse ad approfondire in prima battuta questo aspetto.

GLI OBIETTIVI:

- accrescere nel gruppo educativo la capacità di riconoscere i propri stereotipi culturali nei confronti delle persone provenienti da sfondi culturali diversi dal proprio, in modo specifico nella modalità con cui l'altro esprime il proprio ruolo genitoriale ed agisce le proprie scelte educative nei confronti dei figli e delle figlie;
- incrementare nel gruppo educativo la conoscenza di cosa vuol dire essere migranti e scegliere di abitare in questo territorio;
- aumentare la capacità del gruppo educativo di costruire la relazione e la comunicazione con le famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il nido attivando processi di conoscenza, scambio, reciprocità ed alleanza educativa in considerazione delle peculiarità di ciascuna famiglia.

I CONTENUTI:

- la messa a fuoco, a partire dall'esperienza concreta, su che cosa comporta per il Nido di Merate ed il Nido di Missaglia la presenza di famiglie straniere/migranti;
- la costruzione di modalità e strumenti per una buona relazione e comunicazione con i genitori stranieri/migranti;
- il confronto sulle differenti modalità di cura e le modalità per integrare tali differenze e per condividere le scelte educative famiglia e nido;
- la realizzazione dello spazio dell'in-



Bimbi al nido

clusione e dell'arricchimento reciproco;

- l'approfondimento del tema dello sviluppo del linguaggio in bambini e bambine con genitori madrelingua diversa dall'italiano sia per poter accompagnare il bambino e la bambina nel loro percorso di acquisizione del linguaggio verbale, sia per potersi interfacciare in modo consapevole con la famiglia in merito a questo tema;

f. la promozione del nido diretta a tutte le famiglie del territorio, comprese le famiglie straniere/immigrate, affinché siano a conoscenza dell'esistenza del servizio e delle sue modalità di funzionamento;

INCONTRI:

Gli incontri, da gennaio a novembre 2023 sono stati sette:

- Presentazione del progetto, a cura Ale G. e Sineresi;
- Conversazioni multiculturali. Il dialogo con le famiglie "nuove arrivate". Focus sulle famiglie migranti: modalità e strumenti per costruire buone relazioni e accogliere le differenze per condividere scelte educative, a

cura della dott.ssa Silvia Luraschi (Università Milano Bicocca);

- Testimonianza dei mediatori linguistico culturali dell'associazione Ale G. (Ikram Slimani - Nord Africa, Jessenia Cahuas - Sud America, Aliona Gore - Est Europa);
- Differenti modalità di cura e come integrarle, a cura della dott.ssa Anna Villella (Pediatra e nutrizionista);
- Pratiche educative al Nido: quale professionalità aperta alle differenze, a cura della prof.ssa Agnese Infantino (Università Milano Bicocca);
- Lo sviluppo del linguaggio verbale nel bambino bilingue e/o con genitori con lingua madre non italiana, a cura della dott.ssa Rossella Balice (Logopedista);
- Testimonianza dei mediatori linguistico culturali dell'associazione Ale G. (Amaka Wokorie - Africa anglofona, Thioro Gnias - Africa francofona)

Gli incontri successivi verteranno sul confronto con altri nidi con esperienze di inclusione già consolidate e sulla progettazione, attuazione e verifica di pratiche concrete.

ETS CON PERSONALITÀ GIURIDICA, UN OBIETTIVO PER ALE G.

Dal Codice civile: la personalità giuridica si configura nella nozione di autonomia patrimoniale perfetta; ovvero è la posizione giuridica per la quale **dei debiti risponde solo l'ente con il suo patrimonio** e non vi è, in aggiunta, una responsabilità personale di chi agisce in nome e per conto dell'ente stesso. Negli enti sprovvisti di personalità giuridica sussiste la responsabilità personale e solidale di chi agisce in nome e per conto dell'ente.

Con la riforma del Terzo Settore è stata facilitata l'acquisizione della per-

sonalità giuridica; in particolare, l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) favorisce il conseguimento della personalità giuridica dell'Ente. L'acquisizione non costituisce un obbligo ma una facoltà: ogni Ente deve valutare la convenienza di avere questa autonomia patrimoniale perfetta.

Servono alcune condizioni, tra queste: un patrimonio di 15.000 euro vincolato, l'asseverazione del bilancio da parte di un commercialista, l'asseverazione dell'immobile di proprietà, il con-

trollo da parte di un notaio che poi provvede all'iscrizione presso il RUNTS.

L'associazione ALE G. intende cogliere questa opportunità. Ha già preso contatto con un notaio e con un commercialista; convocherà l'assemblea straordinaria dei soci nel mese di marzo 2024, così da poter avviare il percorso e acquisire in tempi brevi la personalità giuridica.

All'assemblea straordinaria sono invitati e hanno diritto di voto i soci in regola con il pagamento della quota annuale, anno 2023: ad oggi sono 91.

SOCI E QUOTA DI ADESIONE 2024

Le persone che dal 1997 ad oggi hanno deciso di diventare socie dell'associazione ALE G. sono 524.

Una parte dei soci, ogni anno, versa la quota di adesione. In base allo Statuto queste persone sono i soci che hanno diritto di voto nelle assemblee, sia ordinaria che straordinaria.

Nel corso del 2023 i soci che hanno versato la quota di adesione sono stati 91: 63 hanno versato la quota in contanti, 28 attraverso il conto corrente postale o il bonifico bancario. Nel corso dell'anno 2023 ci hanno lasciato 2 persone: Assunta Brambilla e Angela Plazzotta.

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 13 novembre 2023, ha confermato in **10 euro** la quota di adesione per l'anno 2024, sia per i Soci attuali che per i nuovi Soci.

La quota può essere versata direttamente agli attivisti dell'associazione, oppure presso la sede (a Lomagna in via Magenta 13b), oppure attraverso il bollettino postale che trovate allegato alla News.

Eventuali contributi all'associazione da parte dei Soci e dei sostenitori possono essere versati utilizzando lo stesso bollettino postale o attraverso bonifico bancario al seguente riferimento:

Banca Popolare di Sondrio – ag. di Lomagna
c/c n° 408 – 0020157/35
intestato a "Associazione ALE G."
codice IBAN IT14 B056 9651 4500 0002 0157 X35

ASSEMBLEA PER IL RINNOVO DEGLI ORGANI SOCIALI ALE G.

In base allo Statuto, gli organi dell'associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente. Questi ultimi durano in carica tre anni; essendo stati eletti il 30 novembre 2020, scadranno a novembre 2023. Per il rinnovo del Consiglio Direttivo è stata convocata l'Assemblea dei Soci per giovedì 7 dicembre 2023, alle ore 18,30 presso la sede di Lomagna. Le persone che attualmente compongono il Consiglio Direttivo sono: *Carmela Zambelli, Ass Casset, Sara Brambilla, Alessia Dell'Orto, Isidoro Galbusera, Luigi Magni, Claudio Magni, Angelo Mezza, Angela Zambelli*. Presidente è Carmela Zambelli, vicepresidente è Ass Casset, tesoriere è Carlo Cerato.

I componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso.

FACEBOOK E SITO

Ale G. continua a essere raggiungibile anche sui social, all'indirizzo:

www.facebook.com/AleGOnlus

Se volete conoscere le nostre attività e iniziative, cliccate like sulla pagina e condividete!

Se preferite invece cercarci sul web vero e proprio, ci siamo anche lì, all'indirizzo:

www.aleg-onlus.it

Sul sito è possibile trovare informazioni più dettagliate e approfondite di tutte le nostre attività, passate, presenti e...future!

Un grazie di cuore a tutti coloro che ci seguono.

NOTIZIE IN BREVE



Il sindaco Cristina Citterio, Carmela Zambelli, Elena Gandolfi, Elisa Lanceni e le quattro alunne di quinta

CON I TUOI OCCHI HO VISTO L'AFGHANISTAN

Nella serata di giovedì 18 maggio, presso l'auditorium di via Roma a Lomagna, Elisa Lanceni ha presentato il libro "Con i tuoi occhi ho visto l'Afghanistan". È la storia dell'incontro con Huma, una ragazzina undicenne affetta da leucemia, arrivata in Italia per essere curata.

Protagonista del racconto è la relazione di amore, affetto e amicizia che è sbocciata con la giovane paziente e che ha permesso all'autrice di entrare in contatto con un mondo nuovo.

Nel corso della serata, alla cui organizzazione ha contribuito ALE G., quattro alunne, frequentanti il doposcuola dell'associazione e provenienti da quattro diversi paesi, hanno letto con emozione alcune pagine del libro.

CORSO DI LINGUA ARABA DI OSNAGO

Grazie alla nostra collaboratrice e mediatrice culturale Naglaa Tahoun di Osnago, abbiamo continuato il corso di lingua araba rivolto ai bambini e ai ragazzi di Osnago. Il corso si è svolto e si svolge tuttora la domenica mattina nei locali messi a disposizione dal Comune ed è frequentato in media da 20 tra bambini e ragazzi.

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER DONNE IMMIGRATE

Il corso di lingua italiana si è svolto presso la sede di Lomagna, il martedì e il giovedì pomeriggio: da ottobre 2022 a maggio 2023. Le donne iscritte e frequentanti **sono state 16**, suddivise in due gruppi: il primo gruppo con **6 donne** poco scolarizzate, affidate ad Alessia; il secondo gruppo con 10 donne che avevano già fatto un corso di lingua italiana, affidate a Patrizia (volontaria).

I Paesi di provenienza sono i seguenti: *Marocco, India, Argentina, Costa D'Avorio, Egitto, Guinea Conakry, Moldavia, Perù, Rep. Dominicana.*



PROGETTO INTERVISTE

L'associazione ALE G. in occasione del suo venticinquesimo anno di fondazione (20 novembre 2022) ha pensato di realizzare un archivio di interviste ai propri collaboratori e utenti con la finalità di comporre **"la realtà dell'associazione ALE G. attraverso queste voci"** e arrivare a un prodotto da lasciare in archivio, insieme a tutti gli altri documenti (piani di attività, progetti, bilanci...), a disposizione di chi vuole e vorrà conoscere l'associazione.

Nella primavera del 2023 questa idea è stata concretizzata, l'abbiamo chiamata Progetto INTERVISTE. E' stato definito un piano di interviste da realizzare rispetto alle diverse attività dell'associazione: la facilitazione linguistica, la mediazione culturale, lo sportello immigrati, il corso italiano, gli interventi nelle scuole dell'infanzia, il corso di lingua araba per bambini, lo spazio scambi per bimbi, il corso di italiano per la patente. Per ogni attività si è deciso di intervistare

alcuni collaboratori, alcuni volontari e alcuni utenti. Oltre a questi è stato ritenuto interessante anche sentire la voce dei componenti del Consiglio Direttivo, della presidente e del vicepresidente.

Il lavoro è stato possibile grazie alla collaborazione di Davide Murgia, presente presso la nostra associazione nella primavera del 2023. Il suo lavoro è consistito in diversi passaggi: la realizzazione di video interviste, la loro sistemazione (audio, tempi, inserimento nel file) e l'organizzazione del materiale secondo un certo ordine. Il prodotto finale è a disposizione sui pc dell'associazione: un file che contiene 24 interviste e la cui durata complessiva è di 2 ore e mezza.

Queste sono le interviste realizzate secondo le attività: Coordinamento attività e segretariato sociale (*Alessia Dell'Orto*), Facilitazione linguistica nelle scuole (*Caterina Gianola e Claudio Magni*), Servizio di mediazione culturale (*Ikram Slimani e Aliona*

Gore), Doposcuola annuale ed estivo (*Giulia Citterio e Luigi Mapelli*), Sportello immigrati (*Eglantina Pollozi e Emy Lucchetta*), Interventi nelle scuole dell'infanzia (*Ilaria Manganini*), Corso di lingua italiana per donne immigrate (*Patrizia Villa*), Spazio scambi e accudimento bimbi (*Paola Lucchini*), Italiano per la patente (*Andrea Scarpa*), Corso di lingua araba per bambini e ragazzi (*Naglaa Tahoun*), Fonti di finanziamento, entrate ed uscite (*Isidoro Galbusera*), Componenti il Consiglio Direttivo (*Sara Brambilla, Luigi Magni, Angelo Mezza, Angela Zambelli*), Presidente e vice Presidente (*Lela Zambelli, Ass Casset*).

Tra i beneficiari delle attività sono state raccolte le testimonianze di Elisabetta Casiraghi (*referente intercultura Istituto Comprensivo di Merate*), Loubna Hafdi e Samira El Kahaz (*utenti del corso di italiano*).

E' un prodotto che testimonierà a noi e ai posteri la realtà di ALE G.



Doposcuola estivo: volontarie e studenti

BILANCIO ANNO 2022

Mantenendo fede alla prassi di trasparenza instaurata, pubblichiamo il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2022, approvato dall'Assemblea dei Soci del 31 marzo 2023.

RICAVI

QUOTE ASSOCIATIVE	880,00
5 per mille, anno 2021	9.917,53
Sportello immigrati, donazione da utenti da Privati e da Enti Pubblici:	5.495,00
Soci, sostenitori, amici	4.128,00
Regione Lombardia, contributo Covid	5.000,00

CONTRIBUTI**Progetti:**

• Tavola Valdese 8permille, progetto "La bottega dei..." due annualità	13.000,00
• RETESALUTE, prog. Lab Impact, FAMI mediaz. facilit. sport, acconto.	14.623,85
• RETESALUTE, prog. Lab Impact, FAMI mediaz. Facilit. Sport. saldo	28.570,74
• Fondaz. Comunitaria Lecchese, progetto "Un punto di riferimento"	3.500,00

PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE**facilitazione linguistica, mediazione culturale, animazione**

• da RETESALUTE, alunni ucraini	3.916,50
• Istituti Comprensivi: Arcore, Carnate, Cornate	14.603,50
• Da Offerta Sociale, Vimercate	5.100,00
• Istituti Comprensivi: Besana, Merate	2.223,00
• da Cooper. Paso, Cooper. Il Sentiero	1.087,50
• da Ass. L'Altra Metà,, Fondaz. Caccia	285,00

Doposcuola Calcio

• da Associazione Cristina e Comune di Calcio Provincia di Lecco, tutoraggio e formazione lavoro	16.073,56
Comune di Lomagna, progetto "Estate Insieme"	1.000,00
Festa del paese, mercatino libri	234,75
	335,00

Abbuoni, sopravvenienze attive	-3,51
Utilizzo fondo "ristrutturazione sede"	352,57

TOTALE RICAVI 130.322,99

COSTI**SPESE GENERALI**

spese condominiali, incluso riscaldamento	4.138,85
spese energia elettrica	1.235,31
materiale pulizia	575,17
spese bancarie	579,54
telefono, posta elettronica	1.358,02
abbonamenti a servizi internet e sito (Axura)	706,42
postali	239,94
cancelleria	863,09
merende, caffè, materiale per sede	522,97
manutenzione macchine elettroniche e impianti	612,73
assicurazione per volontari	919,98
materiale per progetti e manifestazioni	715,17

SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE

ALE G. News	1.119,96
quota associativa CSV	30,00

PERSONALE

stipendi, compensi (1 dipendente, 9 collaboratori co.co.co.)	75.429,21
prestazioni occasionali (facilitatori, mediatori, animazione)	30.265,50
consulenze (amministrazione, gestione paghe)	3.901,16
quota TFR	2.020,21

QUOTE AMMORTAMENTI

immobilizzazioni materiali: immobili	4.552,57
--------------------------------------	----------

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

bolli e piccole tasse, sopravvenienze passive	200,00
Erogazioni da attività istituzionale	
- Contributi a famiglie in difficoltà	1330,00

TOTALE COSTI DI GESTIONE 131.285,80

DISAVANZO DI GESTIONE (130.322,99 - 131.285,80)

(962,81)

20 NOVEMBRE

GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Il 20 novembre 1989 è entrata in vigore la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia: per questo ogni 20 novembre si ricorda **"la giornata internazionale dei diritti dei bambini"**.

Il 20 novembre 1997 è anche la data di nascita della nostra associazione: **ALE G. "dalla parte dei bambini"** e per questi due anniversari tutti gli anni pensiamo a un'iniziativa proprio rivolta ai bambini.

Quest'anno, assieme al Comune, alla Biblioteca Comunale e all'Associazione Bibliocultura 2.0, abbiamo organizzato presso l'Auditorium di via Roma, per il pomeriggio di domenica 19 novembre, un laboratorio di lettura animata e pittura, l'esposizione della mostra "I diritti dei bambini", il mercatino del libro usato e la tradizionale merenda. Inoltre abbiamo distribuito ai bambini presenti il volantino **"i diritti naturali di bimbi e bimbe"**, un decalogo scritto da Gianfranco Zavalloni, un insegnante di scuola dell'infanzia, diventato poi dirigente scolastico, che credeva in una scuola creativa, aperta all'ecologia.

I DIRITTI NATURALI DI BIMBI E BIMBE

- 1. IL DIRITTO ALL'OZIO**
a vivere momenti di tempo non programmato dagli adulti
- 2. IL DIRITTO A SPORCARSÌ**
a giocare con la sabbia, la terra, l'erba, le foglie, l'acqua, i sassi, i rametti
- 3. IL DIRITTO AGLI ODORI**
a percepire il gusto degli odori, riconoscere i profumi offerti dalla natura
- 4. IL DIRITTO AL DIALOGO**
ad ascoltare e poter prendere la parola, interloquire e dialogare
- 5. IL DIRITTO ALL'USO DELLE MANI**
a piantare chiodi, segare e raspare legni, scartavetrare, incollare, plasmare la creta, legare corde, accendere un fuoco
- 6. IL DIRITTO AD UN BUON INIZIO**
a mangiare cibi sani fin dalla nascita, bere acqua pulita e respirare aria pura
- 7. IL DIRITTO ALLA STRADA**
a giocare in piazza liberamente, a camminare per le strade
- 8. IL DIRITTO AL SELVAGGIO**
a costruire un rifugio gioco nei boschetti, ad avere canneti in cui nascondersi, alberi su cui arrampicarsi
- 9. IL DIRITTO AL SILENZIO**
ad ascoltare il soffio del vento, il canto degli uccelli, il gorgogliare dell'acqua
- 10. IL DIRITTO ALLE SFUMATURE**
a vedere il sorgere del sole e il suo tramonto, ad ammirare nella notte la luna e le stelle

I SERVIZI PRESSO LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE

SPORTELLO SEGRETARIATO SOCIALE

al mattino, su appuntamento al n. 039 9278141

SUPPORTO E CONSULENZA PER INSEGNANTI E OPERATORI

martedì dalle ore 10 alle 12, in altri orari previo appuntamento

CORSO DI ITALIANO PER DONNE IMMIGRATE CON ACCUDIMENTO DEI BAMBINI

martedì e giovedì dalle ore 14,00 alle 15,30

DOPOSCUOLA ANNUALE PER MINORI IMMIGRATI:

mercoledì dalle 14 alle 15,30:..... alunni scuola primaria, classi 3a, 4a, 5a
mercoledì dalle 16 alle 17,30: alunni scuola secondaria di I grado
venerdì dalle 14,45 alle 16: alunni secondaria di I grado
venerdì dalle 16 alle 17,30:..... alunni scuola primaria, classi 3a, 4a, 5a

SPORTELLO PER IMMIGRATI:

sabato dalle ore 9.00 alle 12.00, fissare prima appuntamento

SPAZIO SCAMBI PER BIMBI (VESTITI E ATTREZZATURE):

su appuntamento, telefonare al n. 039 9278141

WWW.ALEG-ONLUS.IT

"ALE G. News" è edito dall'associazione "ALE G. dalla parte dei bambini" che ha sede in via Magenta, 13d a Lomagna (Lecco), tel. 039 9278141, fax 039.5303231, l'e-mail è coordinamento@aleg-onlus.it - La grafica è curata da R. Negri di Lecco e la stampa è di Dell'Orto di Cernusco Lombardone.